



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

originale

n° 02 del 07/02/2009

OGGETTO :APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA PRODUTTIVE CON AFFIDAMENTO AL COMUNE DI AGROPOLI.

L'anno duemilannove il giorno sette del mese di febbraio alle ore 15,10 nel Palazzo Municipale.

Convocato per determinazione del Presidente del Consiglio con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria- di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: Avv.Francesco Alfieri

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|-----------------------|
| 1) Massimo La Porta | 11) Salvatore Coppola |
| 2) Carmine Serra | 12) Angelo Andreiuolo |
| 3) Pietro Paolo Marciano | 13) Errico Luca |
| 4) Giovanni Orrico | 14) Pasquale De Rosa |
| 5) Emilio Malandrino | 15) Vincenzo D'Ascoli |
| 6) Mario Pesca | 16) Emilio Prota |
| 7) Gerardo Santosuosso | 17) Nicola Comite |
| 8) Gianluigi Giuliano | 18) Agostino Abate |
| 9) Michele Pizza | 19) Giuseppe Vano |
| 10) Ferdinando Farro | 20) Antonio Domini |

Risultano assenti: COPPOLA S. ERRICO DOMINI- PESCA - MALANDRINO.

Presiede la riunione il Presidente: ing. Agostino Abate

Partecipa il Segretario Generale: dott.ssa Angela Del Baglivo.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Franco Scognamiglio, Antonio Pepe, Franco Crispino, Angelo Coccaro, Eugenio Benevento. Adamo Coppola.



CITTÀ di AGROPOLI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE CON AFFIDAMENTO AL COMUNE DI AGROPOLI.

Premesso che:

- che il D.lgs 31/03/1998 n. 112 al capo IV ha previsto l'attribuzione ai Comuni delle funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione, la rilocazione, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi;
- che in particolare il predetto D.lgs all'art. 24 prevede che i Comuni, singolarmente o in forma associata, istituiscano uno Sportello Unico per le attività produttive;
- che con DPR 20/10/1998 n. 447 e ss.mm.ii., è stato approvato il Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione relativi alle suddette attività riferite ad impianti ed insediamenti produttivi;
- che l'art. 3 del DPR 20/10/1998 n. 447 espressamente prevede che i Comuni realizzino la struttura e nominino il Responsabile del procedimento,

Considerato che è ormai riconosciuta l'importanza dello Sportello Unico per le attività produttive quale strumento idoneo ad alleggerire ed accelerare le procedure burocratiche che hanno conferito un'immagine negativa alla Pubblica Amministrazione e disincentivato l'insediamento di nuove imprese o la riconversione di altre;

Considerato, altresì, che lo Sportello Unico per le attività produttive si presenta quale strumento tendente a favorire l'accesso delle PMI ad informazioni su argomenti che facilitano l'attrattività sul territorio, sulle aree destinate alla localizzazione di nuovi impianti produttivi od alla loro riconversione, sulle opportunità di finanziamento, sulla qualità e quantità di lavoratori disponibili sul mercato locale nonché sui procedimenti amministrativi standardizzati per ottenere in tempi certi l'autorizzazione richiesta;

Rilevato, pertanto,

- che la gestione unitaria dei procedimenti previsti dal DPR n. 447/98 e ss.mm.ii. richiede la creazione di una rete fortemente integrata fra tutte le Amministrazioni competenti e che diventa necessario procedere alla creazione di un "linguaggio comune" sia dal punto di vista informatico e telematico che dal punto di vista delle procedure amministrative con la definizione delle informazioni rivolte a garantire livelli standard di comunicazione e di procedure seguite;
- che questo comune con delibera di G.C. n. 113 del 12/07/2007 ha istituito lo Sportello Unico per le Attività Produttive di cui al relativo Regolamento approvato con D.P.R. 447 del 20/10/98 così come modificato dal D.P.R. 440 del 7.12.2000 nell'ambito dell'Area Assetto ed Utilizzazione del Territorio del Comune di Agropoli, ha approvato il Regolamento di funzionamento del SUAP ed ha individuato il relativo Responsabile nello stesso responsabile dell'Area Tecnica Assetto ed Utilizzazione del Territorio del comune di Agropoli;
- che l'art. 24 del decreto legislativo 31 Marzo 1998 n. 112 ha previsto che ogni comune eserciti tali funzioni di competenza del SUAP sia singolarmente che in forma associata anche con altri enti locali;



CITTÀ di AGROPOLI

- che l'associazione con altri enti locali territoriali rappresenta una valida soluzione soprattutto per gli enti di minore dimensione ed un contenimento dei costi relativi e che la stessa associazione con comuni limitrofi al territorio di Agropoli, per l'esercizio di tali preclate funzioni, consentirà una migliore razionalizzazione dell'intero comprensorio con enormi vantaggi per un coordinato sviluppo dello stesso intero territorio;
- che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione, ai sensi degli artt. 30 e 42 Testo Unico 18 agosto 2000 n. 267,

Atteso che l'attuale Responsabile del SUAP di Agropoli ha predisposto idoneo schema di convenzione che disciplina finalità, durata, funzioni ed organizzazione del Servizio di Sportello Unico per le Attività Produttive da gestire in forma associata;

Visto IL d. Lgs. n. 267/2000

PROPONE DI DELIBERARE

- 1 di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- 2 di approvare l'allegato schema di convenzione composto di n. 16 articoli che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3 di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della predetta convenzione

02/02/2009



IL SINDACO

avv. Francesco Alfieri -

Il Responsabile dell'Area assetto ed utilizzazione del territorio, in ordine alla regolarità tecnica, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

02.02.2009



IL RESPONSABILE AREA ASSETTO
ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

- ing. Agostano Sica -

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA
DELLO SPORTELLO UNICO
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
CON AFFIDAMENTO
AL COMUNE DI AGROPOLI**

L'anno duemila _____ il giorno _____ del mese di _____ presso la sede del comune di AGROPOLI (SA) sono intervenuti i Sigg.ri:

1. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di _____, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

2. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di _____, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Premesso:

- * che il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, articoli 23-26 (titolo II, capo IV), attribuisce ai comuni le funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;
- che l'articolo 24 del citato decreto consente l'esercizio di tali funzioni anche in forma associata;
- che con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 e ss.mm. ii. . è stato approvato il "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8. della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- che l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli enti di minore dimensione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi;
- che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione, ai sensi degli articoli 30 e 42 Testo unico 18 agosto 2000. n. 267;
- che i citati enti hanno espresso la volontà di affidare allo istituito S.U.A.P. del Comune di Agropoli la gestione dello Sportello Unico per le attività produttive, con le deliberazioni consiliari di seguito indicate, tutte esecutive ai sensi di legge:
 - Ente _____ deliberazione n. _____ del _____
 - Ente _____ deliberazione n. _____ del _____
 - Ente _____ deliberazione n. _____ del _____
- che con le citate deliberazioni è stato altresì approvato lo schema della presente convenzione:

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della presente convenzione, tra gli enti intervenuti, come sopra rappresentati, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto

1. La presente convenzione, stipulata ai sensi degli artt. 30 e 42 testo unico 18 agosto 2000, n. 267, ha per oggetto l'affidamento allo Sportello Unico delle Attività Produttive del comune di Agropoli (denominato anche comune capofila) la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le attività produttive.

Art. 2 Finalità

1. La gestione associata dello Sportello Unico per le attività produttive costituisce lo strumento sinergico mediante il quale gli enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, nonché il necessario impulso per lo sviluppo economico dell'intero territorio in forma coordinata .
2. L'organizzazione del servizio associato deve tendere in ogni caso a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

Art. 3 Principi

1. L'organizzazione in forma associata deve essere sempre improntata ai seguenti principi:
 - a) massima attenzione alle esigenze dell'utenza;
 - b) preciso rispetto dei termini e anticipazione degli stessi, ove possibile;
 - c) rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
 - d) divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
 - e) standardizzazione della modulistica e delle procedure;
 - f) costante innovazione tecnologica, tesa alla semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con l'utenza, anche mediante l'introduzione della firma elettronica, ed al miglioramento dell'attività di programmazione.

Art. 4 Adesione e durata

1. Per un fattivo e corretto impulso per lo sviluppo economico del territorio in forma coordinata e per una garanzia di economicità , efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa , rimane determinato che i comuni che possono aderire alla gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive con affidamento al Comune di Agropoli sono individuati in tutti i comuni che ricadono nel comprensorio che copre il territorio dal Sele all'Alento.
2. L'adesione è continuativa nel tempo e può avvenire in un qualsiasi momento in cui ne viene fatta richiesta previa deliberazione consiliare da parte del comune richiedente con cui si procede all'approvazione della presente convenzione .

3. La durata della convenzione è stabilita in anni tre , decorrenti dalla data di stipula del presente atto.
4. La convenzione è prorogata di un corrispondente periodo ove il Comune non si sia avvalso della procedura di recesso di cui al successivo art. 15.

Art. 5 Funzioni

1. La gestione associata assicura, con le modalità indicate nei successivi articoli, l'esercizio delle funzioni di carattere:
 - a) Amministrativo, per la gestione del procedimento unico;
 - b) Informativo, per l'assistenza e l'orientamento alle imprese ed all'utenza in genere;
 - c) Promozionale, per la diffusione e la migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio.
2. In particolare, le funzioni di carattere amministrativo comprendono le procedure di autorizzazione per impianti produttivi di beni e servizi concernenti:
 - a) la localizzazione;
 - b) la realizzazione;
 - c) la ristrutturazione;
 - d) l'ampliamento;
 - e) la cessazione;
 - f) la riattivazione;
 - g) la riconversione;
 - h) l'esecuzione di opere interne;
 - i) la rilocalizzazione.
3. la gestione associata , inoltre , ha la finalità di garantire ai singoli comuni associati servizi ed auditing interno

Art. 6 Organizzazione del servizio

1. Le funzioni di cui al comma 1 dell'articolo precedente sono espletate dallo Sportello Unico istituito dal Comune di Agropoli per tutti i Comuni che sottoscrivono la presente convenzione.
2. L'organizzazione dell'attività dello Sportello Unico in forma associata è demandata al Regolamento già adottato dal Comune di Agropoli per lo Sportello Unico delle Attività Produttive dello stesso comune . Regolamento già visionato ed accettato dai comuni associati .

Art. 7 Responsabile

1. Alla direzione dello Sportello Unico è preposto il Responsabile pro tempore dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Agropoli ed al quale compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti lo Sportello Unico, secondo quanto disposto nella presente convenzione, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione associata verso l'esterno, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi definiti dagli organi di

governo.

2. Al Responsabile compete in particolare la responsabilità dell'intero procedimento per il rilascio delle autorizzazioni concernenti gli interventi di cui all'articolo 5, 2° comma. Ferma rimanendo tale responsabilità, lo stesso Responsabile può individuare altri addetti alla struttura quali responsabili di procedimento, assegnando la responsabilità di fasi sub-procedimentali o di adempimenti istruttori, continuando peraltro ad esercitare una diretta attività di sovrintendenza e di coordinamento.

3. Lo Sportello Unico esercita altresì compiti di coordinamento, limitatamente alle attività disciplinate dalla presente convenzione, nei confronti delle altre strutture dell'affidatario cointeresate a dette attività.

4. Oltre a quanto indicato nell'articolo precedente, il Responsabile dello Sportello Unico:

- a) segue l'andamento dei procedimenti presso le altre amministrazioni di volta in volta coinvolte, interpellando direttamente, se necessario, gli uffici o i responsabili dei procedimenti di competenza;
- b) sollecita le amministrazioni in caso di ritardi o di inadempimenti;
- c) indice le Conferenze di servizi;
- d) cura che siano effettuate le audizioni con le imprese, coinvolgendo le amministrazioni di volta in volta interessate.

5. Il Responsabile dello Sportello Unico ha diritto di accesso agli atti ed ai documenti, detenuti dalle strutture degli enti associati, utili per l'esercizio delle proprie funzioni. Analogamente i responsabili delle altre strutture comunali o di altre pubbliche amministrazioni, cointeresate ai procedimenti, hanno diritto di accesso agli atti e documenti dello Sportello Unico.

6. Il responsabile dello Sportello Unico assume le funzioni di Responsabile unico del procedimento con poteri d'impulso, diffida e messa in mora, per l'inadempimento o il ritardato adempimento.

Art. 8 **Forme di tutela**

1. Almeno tre Sindaci possono promuovere in ciascun momento la Conferenza dei Sindaci associati richiedendone la convocazione al Responsabile dello Sportello Unico al fine di discutere aspetti problematici o per promuovere una verifica dell'efficienza dello Sportello Unico e indurre il soggetto capofila ed affidatario a introdurre opportuni correttivi. Fino a quando i comuni associati non supereranno il numero di tre, tale promozione spetta a tutti i Sindaci associati oppure anche al solo Sindaco del Comune di Agropoli.

2. La Conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco del comune di Agropoli e vi partecipano, oltre al Responsabile dello Sportello Unico, i Sindaci dei Comuni firmatari della convenzione.

3. La Conferenza svolge funzioni di indirizzo, di coordinamento, consultive, propositive ed attuative in ordine alle problematiche concernenti la gestione coordinata degli Sportello Unico.

4. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti e le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Art.9 **Dotazioni tecnologiche**

1. Lo Sportello Unico deve essere fornito di adeguata dotazione tecnologica di base che consenta un collegamento in rete ai fini di una rapida ed uniforme gestione delle procedure ed un agevole e costante collegamento con l'utenza.

2. In particolare i programmi informatici, devono garantire le seguenti funzioni:

- a) un data base pubblico - organizzato per schede di procedimento - con la descrizione operativa di tutti gli adempimenti richiesti alle imprese in tema di insediamenti produttivi;

- b) la gestione automatica dei procedimenti sugli insediamenti produttivi, che abbia quali requisiti minimi:
- l'indicazione del numero di pratica, della tipologia e della data di avvio del procedimento. dei dati identificativi del richiedente,
 - uno schema riassuntivo dell'intero iter procedurale e dello stato d'avanzamento della pratica;
 - la produzione automatica di avvisi e comunicazioni ai richiedenti alle scadenze previste;
- c) la realizzazione di un archivio informatico di tutte le domande presentate in materia di insediamenti produttivi;
- d) la creazione di una banca dati, in forma anonima, dei quesiti e delle risposte relative ai diversi procedimenti;
- e) una banca dati delle opportunità territoriali, con illustrazione delle possibilità di insediamenti produttivi e delle agevolazioni finanziarie e fiscali presenti sul territorio.
3. Ove possibile sarà attivato il collegamento in rete con gli archivi comunali informatizzati.
4. Le spese per tali dotazioni e per il funzionamento delle stesse spettano a tutti i comuni associati (compreso il comune capofila) e sono divise per la prima metà in proporzione al numero degli abitanti residenti in ogni comune associato e per la seconda metà in proporzione all'estensione territoriale di ogni comune associato.

Art. 10

Accesso all'archivio informatico

1. E' consentito, a chiunque vi abbia interesse, l'accesso gratuito all'archivio informatico dello Sportello Unico, anche per via telematica, per l'acquisizione di informazioni concernenti:
- a) gli adempimenti previsti dai procedimenti per gli insediamenti produttivi;
 - b) le domande di autorizzazioni presentate, con relativo stato d'avanzamento dell'iter procedurale o esito finale dello stesso;
 - c) la raccolta dei quesiti e delle risposte relative ai diversi procedimenti;
 - d) le opportunità territoriali, finanziarie e fiscali esistenti.
2. Non sono pubbliche le informazioni che possano ledere il diritto alla privacy o alla privativa industriale o rientrano nelle limitazioni al diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Art. 11

Procedimenti

1. L'avvio del procedimento concernente gli impianti produttivi, tanto nella forma del procedimento semplificato (ai sensi del capo II art. 4 e 5 del D.P.R. n.447/98) che in quella mediante autocertificazione (ai sensi del capo III artt. 6, 7 e 8 del D.P.R. n.447/98), avviene con la presentazione della domanda da parte dell'interessato direttamente al Comune in cui ritrovasi il sito interessato e che risulta associato .
2. Dopo le procedure preliminari del comune interessato ed associato , la documentazione sarà immediatamente inoltrata allo Sportello Unico ed ogni altra documentazione integrativa e successiva sarà trasmessa direttamente allo Sportello Unico .
3. L'iter procedurale si sviluppa in modo uniforme, per tutti gli enti convenzionati, secondo la disciplina di cui al D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii..

Art. 12
Informazione

1. Lo Sportello Unico esercita anche servizi di informazione, rivolti in particolare alle realtà imprenditoriali, relativi a finanziamenti e agevolazioni finanziarie e tributarie, a livello comunitario, nazionale, regionale o locale. Deve essere curata e sempre aggiornata in rete a tale scopo, da parte dello Sportello Unico, una raccolta di leggi, regolamenti, circolari, giurisprudenza, risoluzione di quesiti, bandi, schemi di domande e quant'altro necessario per una completa attività informativa.

Art. 13
Promozione

1. Nell'ambito delle attività di carattere promozionale, lo Sportello Unico pone in essere, anche in collaborazione con altri enti ed associazioni, tutte le iniziative, anche per via telematica, volte a diffondere la conoscenza del territorio e delle potenzialità economico-produttive offerte dallo stesso.

Art. 14
Quote e tariffe

1. I servizi resi dallo Sportello Unico sono pagati al Comune di Agropoli con le tariffe già in vigore nello stesso comune ed approvate nella fase di istituzione dello Sportello Unico del Comune di Agropoli .
2. Detta quota potrà essere aggiornata annualmente sulla base delle variazioni intervenute all'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati e/o sulla base di nuove ed effettive spese aggiunte per ulteriori formazioni , impegni ed impiego di personale . In tale ultimo caso la conferenza dei Sindaci associati ne determinerà la conseguenziale quantificazione con le nuove modalità e sostanzialità di tariffe che saranno poi approvate anche dal singolo consiglio comunale associato .

Art. 15
Recesso

1. Ogni singolo comune associato può esercitare , prima della naturale scadenza , il diritto di recesso unilaterale , mediante l'adozione di apposita deliberazione comunale e formale comunicazione al comune capofila ed agli altri comuni aderenti a mezzo lettera raccomandata a.r. da trasmettere almeno sei mesi prima del termine dell'anno solare. In tal caso il recesso è operativo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione . Restano pertanto a carico del comune le spese fino alla data di operatività del recesso .
2. Il Comune capofila ha facoltà di recesso solo allorquando risulta scaduta l'ultima convenzione sottoscritta : in tal caso deve avviare la procedura di informazione a tutti i comuni associati almeno sei mesi prima di tale data e comunque resta impegnato ed operativo per le funzioni attribuitegli fino al 31 dicembre dell'anno di tale ultima scadenza.

Art. 16
Scioglimento della convenzione

1. La convenzione cessa , prima della naturale scadenza , nel caso in cui venga espressa da parte di tutti i Comuni aderenti ed affidatari al Comune capofila (a quell'epoca) , con deliberazione consiliare , la volontà di procedere al suo scioglimento . Scioglimento che decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Letto , confermato e sottoscritto .

Comune di _____
Comune di _____

Il Consiglio Comunale

Vista la relazione del Presidente del Consiglio comunale;

Udito l'intervento del consigliere Giuliano plaude l'iniziativa utile anche a riaffermare il ruolo di Agropoli "capofila" nel Cilento;

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ex art.49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000;

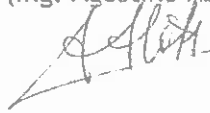
Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

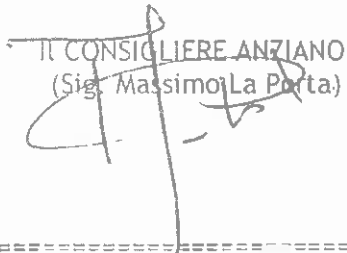
- E'APPROVATA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE INNANZI TRASCRIPTA IL CUI TESTO SI INTENDE QUI INTEGRALMENTE RIPORTATO;

con separata votazione, con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n.267/2000.

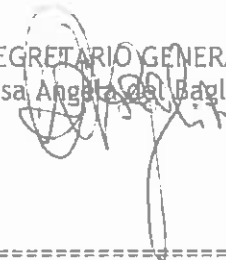
IL PRESIDENTE
(Ing. Agostino Abate)



IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Sig. Massimo La Porta)



IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Angela del Baglivo)



Affissa in data odierna all'Albo Pretorio

li 10 FEB.

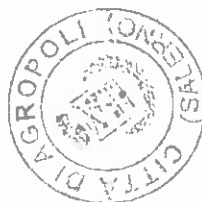
IL MESSO COMUNALE
CITTA' DI AGROPOLI
Prov. di Salerno



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata affissa all' Albo Pretorio comunale in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 10 FEB. 2009



Il Dirigente
(Dott. Eraldo Romanelli)

